

Piano del Parto

Al personale medico-sanitario dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

A seguito di attente valutazioni, noi sottoscritti Michela Agazzi e Giorgio Zanoli, in qualità di genitori naturali e tutori legali dei nostri figli, abbiamo scelto la vostra struttura per l'assistenza al travaglio ed al parto dell'attuale gravidanza in corso la cui data presunta del parto sarà il 30/01/2016.

Durante la gravidanza, dopo un periodo di esaustiva informazione e riflessione, io e mio marito abbiamo maturato alcuni desideri e richieste che non sono solo nostri, ma sono confermati da evidenze scientifiche, in particolar modo dai protocolli OMS sul parto fisiologico e sulle cure neonatali.

Sicuramente comprenderete che queste sono per noi molto importanti, per poter vivere serenamente e consapevolmente la nascita del nostro bambino.

Consci che molte delle nostre richieste sono già previste dal vostro protocollo interno, chiediamo comunque che il presente documento venga allegato alla cartella clinica, affinché tutto il personale che ci assisterà quel giorno possa prenderne atto.

Vorremmo che quanto di seguito elencato venisse, nei limiti della sicurezza della madre e del bambino, rispettato.

Siamo comunque consapevoli del fatto che, qualora si presentasse una reale necessità di intervento, non esiteremo a seguire le indicazioni mediche.

IL TRAVAGLIO ED IL PARTO

- Desideriamo poter restare insieme durante tutto il travaglio, il parto ed il postparto, e che questi si svolgano in un clima di serenità, il più possibile tranquillo e rispettoso dell'intimità della madre e della coppia;
- Desideriamo, qualora il travaglio sia fisiologico e privo di complicanze, di avere la presenza in sala travaglio/parto della sola ostetrica scelta, Mariangela Vassalli, o della sua sostituta, Maria Ruffini, o, qualora entrambe impossibilitate, dell'ostetrica di turno previa presa visione del presente documento;
- Desideriamo che sia un parto naturale, rispettoso dei tempi di madre e bambino, senza interventi esterni salvo precise indicazioni, con riduzione al minimo indispensabile dei monitoraggi (se possibile eseguiti con strumenti che consentano il movimento) e delle visite vaginali;
- Desideriamo che le posizioni e i movimenti della madre in travaglio siano liberi e che il padre possa partecipare attivamente nel sostegno degli stessi e che durante la fase espulsiva del parto la madre possa assumere le posizioni che trova più comode;
- Desideriamo che l'ago cannula per le flebo venga posizionata in modo che non vi siano ostacoli ai movimenti;

- Desideriamo che venga consentita la dinamicità del travaglio anche nel caso sia necessaria l'applicazione delle sonde per il tracciato cardiocografico;
- Desideriamo che il travaglio ed il parto insorti spontaneamente vengano assistiti nel rispetto dei loro tempi naturali, rifiutando dunque l'uso di farmaci o manovre per accelerare gli stessi;
- Nego il mio consenso alle seguenti procedure, salvo documentata necessità:
 - scollamento delle membrane e qualsiasi forma di "induzione" o "accelerazione del parto" o cesareo programmato, a meno di giustificati motivi, prima della fine della 42° settimana
 - rottura artificiale del sacco amniotico
 - dilatazione manuale
 - somministrazione di ossitocina, gel o di altri tipi di farmaci per accelerare il travaglio e il parto
 - qualsiasi intervento invasivo come l'utilizzo di ventosa o forcipe, l'episiotomia ecc., a meno che la vita del nostro bambino non ne dipenda
 - Nel caso in cui dovesse rendersi necessaria l'episiotomia, desideriamo che prima venga eseguita l'iniezione di anestetico locale
 - nego assolutamente il consenso alla manovra di Kristeller
- Io e/o mio marito vogliamo preventivamente essere informati di qualsiasi visita, manovra o decisione che verranno proposte, affinché sia possibile esprimere il nostro consenso su ogni intervento, sia strumentale che farmacologico, prima che venga eseguito su di me o sul nostro bambino e desideriamo partecipare ad ogni scelta assistenziale.
- Desideriamo valutare l'eventualità di un'induzione per gravidanza protratta in assenza di patologie, esclusivamente dalla settimana 42 + 0 giorni, essendo questo il giorno stabilito dalle linee guida come termine di gravidanza fisiologica; chiediamo inoltre che ci venga proposta la possibilità di tentare un'induzione meccanica (ad esempio tramite lo scollamento delle membrane) prima di procedere con l'induzione farmacologica di prostaglandine;
- Desideriamo che eventuali suture necessarie vengano eseguite solo a seguito dell'iniezione di anestetico locale, attendendo che lo stesso abbia fatto effetto prima di iniziare.

POST-PARTO

- Desideriamo che il bambino venga appoggiato sul petto della madre subito dopo il parto, prima che gli venga tagliato il cordone ombelicale, e poterlo tenere a contatto pelle a pelle almeno per le prime 2 ore dopo il parto, attaccandolo al seno tra parto e secondamento e nelle ore di osservazione successive al parto. La madre desidera avere tutto il tempo per instaurare il legame con il bambino e avviare l'allattamento, posticipando tutte le procedure previste sul neonato ad alcune ore di distanza dal parto, nel rispetto delle raccomandazioni OMS;
- Desideriamo che il cordone venga clampato e tagliato tardivamente, nello specifico solo successivamente al termine delle pulsazioni dello stesso; desideriamo altresì che ci venga chiesto il consenso prima di procedere al clampaggio.
- Desideriamo che la placenta venga espulsa con tempi e modi naturali, senza che venga tirata per il cordone e senza che vengano effettuate pressioni sul ventre materno, a meno che non si verificino condizioni di pericolo per la madre;

- Noi genitori vogliamo essere informati e vogliamo che venga richiesto il nostro consenso su ogni atto ed intervento sul nostro bambino prima che venga eseguito;
- In caso di complicazioni materne, desideriamo che sia il padre ad eseguire il contatto pelle a pelle immediatamente e prima delle visite.

TAGLIO CESAREO D'URGENZA

- Desideriamo essere messi al corrente di eventuali problematiche e che ci venga spiegata la motivazione che rende il taglio cesareo necessario per la salute materno-fetale;
- Desideriamo che il padre venga allontanato dalla madre solo il minimo indispensabile, in accordo con il vostro protocollo operatorio;
- Desideriamo, se possibile, che l'intervento avvenga mediante la somministrazione di anestesia spinale, in modo che la madre possa rimanere cosciente;
- Desideriamo che il catetere venga applicato alla madre successivamente all'anestesia;
- Desideriamo che alla madre venga offerta la possibilità di poter assistere al momento dell'estrazione del neonato abbassando i teli operatorii;
- Desideriamo che non venga negata la possibilità del contatto pelle a pelle tra madre e figlio fin dalla sala operatoria se la salute del neonato lo permette, e chiediamo quindi che alla madre venga lasciato un braccio libero per poter reggere il neonato;
- Desideriamo il clampaggio e taglio ritardato del cordone ombelicale anche in caso di taglio cesareo, posto che il neonato non necessiti di assistenza immediata;
- Desideriamo che il padre possa seguire il neonato in tutti gli eventuali spostamenti necessari dalla sala operatoria in poi;
- Desideriamo usufruire del servizio di rooming-in immediatamente al rientro in reparto, a prescindere dall'orario dell'operazione, se la salute del neonato lo permette;

IL NEONATO

- Per l'accoglienza e l'accudimento di nostro figlio desideriamo che gli interventi e le procedure sul bambino (ad es.: aspirazione oro-faringea dei muchi, aspirazione gastrica, verifica della pervietà delle coane, pervietà rettale) non siano effettuati di routine ma solo in casi di necessità per la salvaguardia della sua salute, seguendo le ultime linee guida dell'OMS del 2014;
- Nel caso che per nostro figlio si renda necessario un periodo di osservazione per problemi di salute, chiedo di poter avere accesso al bambino in qualunque momento per garantirgli l'assunzione del colostro e non compromettere l'allattamento al seno;
- Noi genitori neghiamo inoltre il nostro consenso ai seguenti interventi effettuati sul nostro bambino, salvo documentata necessità e comunque previa nostra autorizzazione:

- o somministrazione di latte artificiale, soluzione glucosata o qualsiasi altro liquido o alimento diverso dal latte materno e dal colostro, a meno che la madre non sia inabile
- o utilizzo di biberon
- o utilizzo di ciuccio
- Desideriamo che venga garantito l'allattamento esclusivo al seno anche nel caso in cui sia necessaria l'incubatrice, la culla termica o l'esposizione ai raggi per la fototerapia itterica;
- Desideriamo che venga offerta la possibilità del contatto pelle a pelle per regolarizzare la temperatura del neonato, qualora ne avesse bisogno;
- Desideriamo avere la possibilità di accompagnare il neonato in tutte le eventuali visite, prelievi (compresi i test di screening neonatali) ed altri atti medici;
- Desideriamo che venga garantito il servizio di rooming-in 24 ore su 24, nel caso la salute del neonato lo permetta;

In conclusione, consci che in caso di patologie ed emergenze il personale potrebbe non poter rispettare il nostro Piano del Parto, desideriamo in ogni caso essere informati preventivamente di qualsiasi decisione/azione del personale medico-sanitario, affinché sia possibile esporre esplicitamente il nostro consenso.

Ringraziamo anticipatamente per l'attenzione e la disponibilità che ci avete dedicato.

Cordialmente,

La madre _____

Il padre _____